

VareseNews

La Società di Mutuo Soccorso amplia i servizi

Pubblicato: Mercoledì 9 Settembre 2015



Lo scorso 13 maggio, con decreto 3859, la Regione Lombardia ha accreditato ufficialmente la struttura per l'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI). E lo scorso 31 agosto, l'Ente presieduto da Maurizio Ampollini ha ricevuto da parte dell'organismo regionale un altro significativo riconoscimento. Con decreto 7090, il suo **Centro Diurno Integrato di via I Maggio potrà ora disporre di 25 posti accreditati, contro i 16 precedenti.**

“Due significativi riconoscimenti al nostro buon operato – **dice il coordinatore di SMS, Luca Croci** – che consentono ai nostri operatori di agire in un ambito assai difficile, come quello dell'assistenza domiciliare integrata, e al nostro Centro Diurno di contare su un numero maggiore di posti accreditati”.

Per Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) si intende l'intervento, a domicilio del paziente, di Infermieri Professionali, Terapisti della Riabilitazione, personale addetto all'igiene del paziente (ASA/OSS) ed altri operatori sanitari secondo un piano di cura personalizzato (Piano di Assistenza Individuale – PAI). **L'ADI è rivolta a persone in situazioni di fragilità, senza limitazioni di età o di reddito**, caratterizzate dalla presenza di: una situazione di non autosufficienza parziale o totale di carattere temporaneo o definitivo o di una condizione di non deambulabilità e di non trasportabilità presso i presidi sanitari ambulatoriali. Laddove il medico di Medicina generale/pediatra di famiglia del paziente ritenga necessaria l'attivazione dell'ADI, questa verrà erogata mediante l'assegnazione del voucher socio sanitario regionale.

Quanto al Centro Diurno, esso **continua ad offrire all'anziano una assistenza globale**, pensata sulla

base di piani di lavoro personalizzati che mirano a garantire la migliore qualità di vita possibile, quali servizi legati alle esigenze della vita quotidiana, quali: aiuto nell'igiene e cura della persona, alimentazione, somministrazione controllata di farmaci, terapie e altre prestazioni sanitarie, ma anche attività motorie e ricreative, laboratori e iniziative culturali.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it